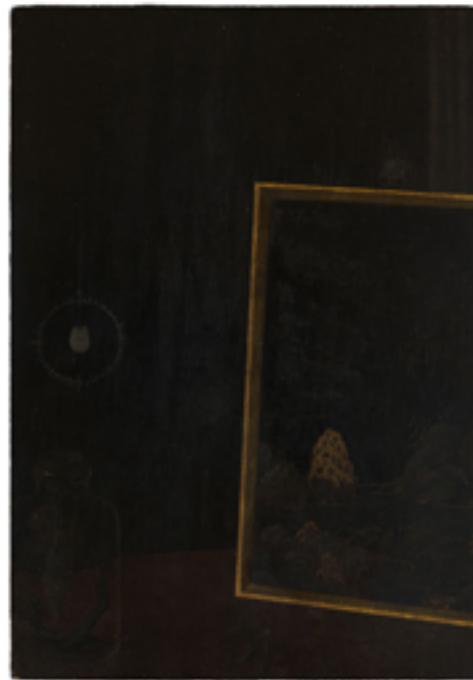


BU SHI
Il sogno della camera nera



Three-mirror room, 2023, tempera su tavola, 18 x 13 cm

inaugurazione: giovedì 30 marzo dalle ore 16 alle 20

30.03 - 29.04.2023

CAR Gallery
Manifattura delle Arti
via Azzo Gardino 14/A
40122 Bologna

orari galleria
da martedì a sabato:
10.30-13 / 15-19.30

office@cardrde.com
www.cardrde.com

Direttore/Proprietario
Davide Rosi Degli Esposti

CAR Gallery è lieta di annunciare ***Il sogno della camera nera***, prima personale dell'artista cinese **Bu Shi** (Yunnan, Cina, 1993), che presenta un corpus di opere inedite, appositamente realizzate per la mostra. La selezione è emblematica della raffinata sperimentazione figurativa del giovane pittore, incentrata sull'elaborazione di un'intrigante ipotesi di intersezione tra estetica orientale, storia dell'arte occidentale e libero attraversamento dell'inconscio. Dal punto di vista tecnico, il principale campo di indagine dell'artista è la rilevazione delle impercettibili gradazioni del tono scuro, inteso sia come luce e sia come materia pittorica. Il colore, prevalentemente tempera legata con colla di coniglio e fissata con lacca cinese, è applicato a delle caratteristiche tavole lignee di piccole dimensioni, in cui vediamo affiorare dal buio misteriose stanze disabitate che, man mano lo sguardo si abitua a penetrare la loro semi-tenebra superficiale, scopriamo essere costellate di oggetti simbolici e dettagli spiazzanti. Dalla densità di una pittura preparata quasi esotericamente e poi lucidata con la seta fino a raggiungere la consistenza ideale, lentamente emergono illusioni prospettiche, preziosità materiche, incisioni calligrafiche e incongruenze di scala che condensano in enigma la molteplicità di riferimenti visivi e di suggestioni a cui Bu Shi attinge.

Il titolo della mostra parafrasa *Il sogno della camera rossa* di Cao Xueqin, annoverato dagli studiosi tra i romanzi fondamentali della letteratura classica cinese, scritto durante il regno dell'imperatore Qianlong e pubblicato nel 1792, trent'anni dopo la morte dello scrittore. Come nel libro il moltiplicarsi di situazioni intrecciate tramanda un ricco patrimonio di notazioni estetiche sull'estenuata aristocrazia dell'epoca, a cui appartengono i protagonisti della storia, così anche nei dipinti di Bu Shi troviamo un distillato di squisitezze visive che sembrano proliferare quasi per gemmazione l'una dall'altra e che derivano da un'osservazione precisa e dettagliata dei repertori artistici più colti della tradizione orientale e occidentale, oltre che delle curiosità naturali che l'artista ama collezionare. Le «camere scure» del giovane pittore sono enigmatiche *wunderkammer* in cui il tempo è sospeso in una pasta cromatica tenebrosa, che accende il desiderio di vedere oltre e attraverso. Il sogno di Bu Shi è dunque quello di una pittura che, cercando la propria essenza in una zona liminale tra la percezione e l'invenzione, si addentra nelle più recondite stanze dell'invisibile per aspirare al sublime.

La mostra sarà accompagnata da un testo critico di Emanuela Zanon



Three-mirror room, 2023, tempera su tavola 18 x 23 cm

Bu Shi è nato in Cina, Yunnan, nel 1993, attualmente vive e lavora a Firenze. Si è laureato in pittura presso l'Università di Sichuan, College of Fine Arts, e nel 2020 ha conseguito la laurea magistrale in Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2022 espone presso la galleria CAR DRDE nella collettiva *Sine Qua Non* a cura di Maura Pozzati in occasione dell'ottava edizione di Opentour – Art is coming out (Accademia Belle Arti Bologna), ricevendo la menzione d'onore del Premio della Critica e dei Collezionisti (Fondazione Zucchelli Bologna) per l'opera "L'uovo del mondo". Ha esposto presso MOUart gallery (Pechino, Cina).



Altare, 2023, acquerello su tavola, 27,5 x 20 cm